

# DELICATI EQUILIBRI AFFACCIATI SUL MARE



DALL'EDIFICIO DEGLI ANNI '60, DIVENUTO SIMBOLO DELLA CRISI CHE PURTROPPO HA COLPITO L'OSPITALITÀ ANCONETANA, È NATA UNA DELLE REALTÀ PIÙ INTERESSANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA DELLA CITTÀ DI ANCONA.

di Ines Valverde  
foto di Studio Pieri

Il nuovo EGO Hotel di Ancona è il risultato di un globale intervento di ristrutturazione e risanamento di un edificio esistente, situato sul lungomare di Torrette e completamente smantellato ad eccezione delle strutture portanti e dei tamponamenti perimetrali. Acquisito dalla lungimirante famiglia Piantini (già titolare del GHOTel di Osimo), che ne ha subito colto le potenzialità, l'ex Sporting Hotel è stato ampliato e ottimizzato sotto la supervisione del gruppo riminese Hospitality Project, che ha voluto evidenziare fin da subito le vocazioni business e leisure dell'edificio. Adatto a qualsiasi genere di fruitore, dall'uomo di affari al turista di passaggio, l'hotel è situato in una zona strategica, facilmente raggiungibile dall'autostrada, dalla stazione e dal porto di Ancona, adiacente al polo ospedaliero universitario di Torrette. L'ospite contemporaneo trova una risposta a tutte le sue esigenze: 77 camere, 5 sale meeting di diversa capienza, una sala ristorante e un centro benessere, ognuno dei quali attrezzato con le più moderne tecnologie di climatizzazione ed informatiche che il mercato mette a disposizione. L'interior design, affidato allo studio CaberlonCaroppi, affiancato dall'Arch. Fabio Belelli per la parte architettonica e strutturale, rispecchia in pieno la filosofia degli architetti: "Il nostro spirito progettuale è quello della contaminazione: cerchiamo sempre di far convivere stili differenti, storie ed emozioni nel rispetto del "genius loci". È molto importante mantenere il rapporto con le tradizioni locali, in modo che il cliente in viaggio per lavoro possa percepire di essere a Roma piuttosto che a New York.





La nostra ricerca è focalizzata sul vivere l'attimo di una architettura, di un luogo, di un evento, di un passaggio".

Ed è infatti la contaminazione, cromatica e materica, il fattore fondamentale che determina un ambiente elegante e sobrio, ricercato nei dettagli e nei materiali, da cui nasce un'atmosfera equilibrata, accogliente e con carattere. Una ristrutturazione radicale ha permesso la realizzazione di ambienti ampi e servizi funzionali per quanto riguarda le camere, divise in due blocchi che corrispondono a due mood, con l'intento di mettere il cliente a proprio agio e offrire diverse esperienze qualora tornasse in più occasioni. Chiaro e scuro, un delicato equilibrio cromatico accomunato da soluzioni innovative: arredi chiari e zone di servizio che creano un unico ambiente con la camera; colori più scuri, finiture e arredi ricercati con bagni decisamente ampi, per camere affacciate sul mare. Lo studio CaberlonCaroppi ha disegnato questi ambienti con l'intento di lasciare un ricordo in questi luoghi di passaggio, pensati per l'uomo di affari, la famiglia, la coppia, realizzando ampi spazi e servizi funzionali, sempre con un occhio di riguardo alle dimensioni di doccia e letti e alla vista mare: letti king size, armadi a giorno e docce o vasche su misura, illuminate da luci anch'esse disegnate su misura, così come tutti i complementi e gli arredi, sottolineano la ricerca nei dettagli e la volontà dei progettisti di fare in modo che lo spettatore finale percepisca ed interagisca con lo spazio costruito. Punto di partenza per il rilancio dell'attività è stata anche la ristrutturazione radicale delle aree comuni, anch'esse caratterizzate da un delicato equilibrio cromatico ma soprattutto materico.



### Caberloncaroppi Hotel&Design

Nel 2002 Chiara Caberlon ed Ermanno Caroppi fondano lo studio CaberlonCaroppi Hotel&Design con l'obiettivo di unire e condividere le diverse esperienze maturate per elaborare e sperimentare nuovi concept di ospitalità. Lo studio svolge attività di consulenza per società di gestione alberghiera, società di servizi per lo sviluppo turistico immobiliare e clienti privati. Inoltre si occupa della progettazione per prestigiosi marchi internazionali (catene di hotels e resort). Dal 2007 i due architetti svolgono attività di docenza del corso di Interior Design incentrato sulla progettazione di hotel presso il Poliarte di Ancona.







Si passa dalla ricchezza dell'onice che illumina il retro della reception di fronte all'ingresso, all'ambiente fluido dove hall, lobby, bar e ristorante si fondono senza mai sovrapporsi. Il leit motiv che unisce gli spazi è il progetto materico che punta sul tono luminoso e dorato del laminam: mai stucchevole, arricchisce l'elegante tono scuro degli alti rivestimenti in legno con finitura a cera. Completa la terzina materica la carta da parati, che spezza la monotonia del contrasto gres/legno senza intaccarne l'equilibrio cromatico. Seguono lo schema anche gli arredi scelti per rilassarsi nella lobby, ricreando il solito impeccabile gusto, un'area più domestica e rassicurante. Il contrasto materico e cromatico legno/gres domina invece ancora gli spazi del bar e del ristorante, in cui il bancone, rivestito interamente di laminam, diventa colonna per poi correre parallelo al controsoffitto e illuminare il buffet monolitico. Bar e ristorante sono separati da uno spazio in cui un tavolo conviviale e le vetrine per il vino fungono da filtro senza chiudere l'ambiente. Pareti in vetro bronzato formano alcove più intime e tranquille nell'atmosfera sobria e luminosa della sala colazione e ristorante. Il concept generale è mantenuto anche per le altre zone dell'hotel: due aree autonome hanno implementato l'offerta business dell'albergo, costituita da 4 sale meeting e una sala conferenze da 200 posti, affacciata sul mare. Sia il foyer delle sale meeting che quello

*Prossima apertura*  
**Thesign Hotel, Yerevan, Armenia**  
*Progetto di interior design: CaberlonCaroppi*  
*Progetto architettonico: Walter Ricci*



affacciato sul mare sono direttamente accessibili e visibili dalla hall, offrendo piacevoli scorci anche nelle ore non lavorative, ma mantenendo un distacco consono al loro ruolo grazie al soffitto ribassato che li caratterizza. Fiore all'occhiello della struttura è la spa al piano seminterrato, un'area di 250 mq con piscina e area privata per trattamenti di coppia, in cui i progettisti hanno deciso di continuare i toni della hall trasformando gradualmente i materiali e rendendoli consoni all'ambiente del centro benessere. Anche qui equilibri cromatici e materici si impadroniscono dell'ambiente: il legno scuro si sposa con il verde vegetale, le pareti si fanno chiare e rivestite in gres effetto pietra; il camino olografico offre un tocco di calore e innovazione all'ambiente. Contrasti di colore e materia per il design di interni, ben adattati alle soluzioni tecniche e impiantistiche adottate, rispecchiano la collaborazione tra gli architetti progettisti, che hanno perfettamente coniugato il comfort ambientale con le esigenze estetiche. L'intervento radicale sull'involucro edilizio, interamente rivestito e frazionato, le soluzioni impiantistiche adottate, il ricorso a fonti di energia rinnovabili, insieme alle soluzioni all'avanguardia dal punto di vista delle tecniche costruttive e delle finiture e alla massima attenzione nella cura dei dettagli e nelle scelte degli arredi, hanno permesso di raggiungere una classe energetica "A": un Full Service Hotel per un utente tecnologico e aperto al nuovo, da sorprendere positivamente tramite un ambiente con il quale identificarsi e farsi riconoscere.



## EGO HOTEL

Progetto architettonico e interior design  
 Progetto architettonico e strutturale  
 Sommier  
 Sedia camere  
 Porte camera  
 Carta da parati  
 Tendaggi  
 Bagno  
 Sedute bar/ristorante  
 Imbottiti aree comuni  
 Sedie meeting

**CaberlonCaroppi Hotel&Design**  
**Arch. Fabio Beelli**  
**Dorelan**  
**Midj**  
**Fratelli Pietrelli**  
**Dedar**  
**Gamba**  
**Arte Bagno Veneta, Teuco Guzzini**  
**Calligaris**  
**Minotti**  
**Arper, Varaschin**

